

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Documento di seduta

16 dicembre 2003

B5-0574/2003

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito delle dichiarazioni del Consiglio e della Commissione
a norma dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento
da Hans-Gert Poettering, Francesco Fiori, Elmar Brok e Iñigo Méndez de Vigo
a nome del gruppo PPE-DE
sull'esito della Conferenza intergovernativa

Risoluzione del Parlamento europeo sull'esito della Conferenza intergovernativa

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto di trattato che stabilisce una Costituzione per l'Europa del 18 luglio 2003, elaborato dalla Convenzione europea,
 - viste le proposte della Presidenza italiana (CIG 60/63),
 - visto l'articolo 37, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. considerando che, in questa fase, la Conferenza intergovernativa (CIG) non è stata in grado di raggiungere un accordo globale su un progetto di trattato costituzionale,
- B. considerando che sono stati realizzati dei progressi dall'apertura della CIG, il 4 ottobre 2003, sulla base del testo del progetto di trattato che stabilisce una Costituzione per l'Europa,
- C. considerando che è necessaria un'Europa che funzioni prima del prossimo round di adesioni e di ulteriori ampliamenti,
1. deplora la rottura dei negoziati su una Costituzione europea tra i Capi di Stato o di governo, il 13 dicembre 2003;
 2. prende atto della forte discrepanza manifestatasi tra i negoziati diplomatici dei Capi di Stato o di governo e il modo in cui è stato raggiunto un consenso nell'ambito della Convenzione, dopo 16 mesi di discussioni intense, democratiche e trasparenti;
 3. insiste affinché il progetto di trattato che stabilisce una Costituzione per l'Europa quale risulta dalla Convenzione, continui a costituire la base per l'accordo GIC finale e complessivo;
 4. mette in guardia dal rischio che la mancata soluzione del problema concernente la capacità di agire di un'Unione allargata risulti in una "Europa a varie velocità", in un ritorno al metodo intergovernativo o persino in una frammentazione dell'Unione;
 5. riafferma l'esigenza di lavorare sulla base del "metodo comunitario" e con istituzioni UE democratiche, trasparenti ed efficienti;
 6. chiede, pertanto, alla prossima presidenza irlandese di riconvocare la CIG a livello dei Ministri degli Esteri nel gennaio 2004 per discutere su di una procedura consensuale di progresso poter andare avanti e per consolidare e adottare tutti i testi approvati finora in seno alla CIG;
 7. chiede alla Presidenza irlandese di proporre una data, prima che il prossimo round di adesioni abbia luogo, per una riunione CIG a livello dei Capi di Stato e di governo in cui

poter determinare le questioni istituzionali in sospenso;

- 8.. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla CIG, al Consiglio, alla Commissione e ai parlamenti degli Stati membri e dei paesi prossimi aderenti e candidati.